

# **CAPITOLO 6**

## **VARIE**

- FED 03/12/2007

## LE SENSAZIONI DI UN GIOVANE ORIENTISTA SICILIANO

### SPORT, NATURA E DIVERTIMENTO "ORIENTEERING CHE PASSIONE"

Reduce, ormai da quasi una settimana, dalla quarta tappa di orienteering organizzata dalla Orienteering Academy Sicilia, immerso nei ricordi di quei tre giorni in giro per la Sicilia insieme ai grandi campioni di questo sport, decido di raccontare la mia esperienza, con la speranza, di riuscire a trasmettere ciò che realmente ho provato.

Confrontandomi con i miei compagni ho avuto la possibilità e il dispiacere, di rendermi conto di come questo sport sia ancora piuttosto di nicchia al Sud e di come abbia bisogno di un forte impulso da parte delle organizzazioni per farsi conoscere. Questa tappa è stata senza dubbio la miglior occasione dell'anno nell'ambito qui in Sicilia: ho visto scolaresche "impazzire" piacevolmente sorprese dalla novità. Ma per me l'esperienza è stata un po' diversa, un po' più particolare. Ho avuto l'opportunità di svolgere 5 gare in tre giorni, a conclusione delle quali mi sono piazzato quinto nella categoria degli Esordienti, soddisfatto del mio risultato e consapevole fin dall'inizio delle mie possibilità e dei miei limiti, accompagnato e sostenuto da mia sorella. Tutte gare bellissime, tra natura (parco della Favorita, Piano Pomieri), centri storici pittoreschi (Polizzi Generosa e Cefalù) e abbuffate incredibili di cibi caratteristici. Ho alloggiato nelle stesse strutture e viaggiato nello stesso pullman in cui alloggiavano e viaggiavano anche i grandissimi nomi dell'orienteering italiano e internazionale, osservando e apprendendo, ammirando e, lo confesso, anche un po' invidiando, quella loro potenza, e non parlo solo di quella fisica, quella loro forza d'animo, quel loro spirito, che li accomuna e li unisce tutti e che non tarda a "contagiarti" dopo poco tempo. Porterò con me quest'esperienza fino a quando la OAS non sarà nuovamente capace di sorprendermi e intanto continuo a ricordare in attesa di una nuova tappa.

Di Sergio Palazzolo - Liceo classico Meli  
articolo apparso su Giornale di Sicilia lunedì 26 novembre 2007  
Inserito dalla Segreteria FISO - Simonetta Malossini

### TRAILO FED 21/12/2007

## Intervista a Roberta Falda su O-Zine 4-2007

In data odierna 21 dicembre il sito dell'International Orienteering Federation ha reso disponibile il quarto numero del trimestrale O-Zine, pubblicazione ufficiale della federazione internazionale.

La quinta pagina del periodico è tutta dedicata ad una lunga intervista a Roberta Falda, campionessa mondiale di Trail-O 2007 nella categoria paralimpici a Kiev (Ucraina).

Il periodico è disponibile alla pagina web  
<http://www.orienteering.org/i3/index.php?/iof2006/content/view/full/1718>

Il titolo dell'intervista "Roberta has a foot in everything" è eloquente, dal momento che nell'intervista viene dato spazio ai molteplici interessi di Roberta Falda in tutti i settori dell'orienteering praticato ed organizzato.

Invito i lettori del sito a scaricare e leggere l'intervista.

Stefano Galletti

### TRAILO REG 12/01/2008

## Roberta Falda in diretta su TCA - Trentino TV

Continua l'onda dell'impatto mediatico della vittoria di Roberta Falda ai Campionati Mondiali 2007 di trail-O; ancora una volta l'atleta in forza al Gronlait Orienteering Team di Folgaria sarà davanti alle telecamere: per le televisioni che la ospitano, il titolo di Campione del Mondo gode di un evidente ed universalmente riconosciuto appeal sul pubblico di tele-ascoltatori: Per Roberta Falda è una occasione per parlare del nostro sport, della sua vittoria e dei suoi propositi in merito alla stagione al via in questi giorni.

Diamo quindi notizia del fatto che domani sera, domenica 13 gennaio alle ore 19.30, Roberta Falda sarà intervistata in diretta negli studi di TCA; la trasmissione sarà visibile anche su Trentino TV (canale 930 di Sky, oppure frequenza 11200).

Inserito da Stefano Galletti  
stegal67@hotmail.com

**CO REG 26/01/2008**

## **TRANI: CORSO BASE DI ORIENTEERING RECORD DI ISCRITTI: 176**

La crescita dell'orienteeing passa dalla diffusione nelle scuole e dalla formazione degli insegnanti: la Puglia si conferma regione sensibile al messaggio di riscoperta del territorio che "lo sport dei boschi" si propone di divulgare, stabilendo il record nazionale di iscritti, centouno, per un corso base, quello svolto a Trani, nel Nord Barese, da mercoledì 23 a venerdì 25 Gennaio.

La seduta iniziale ha segnalato gli interventi della Dirigente del 2° Circolo Didattico "Mons. Petronelli", Dott.ssa Pina Tota; dell'Assessore allo Sport del Comune di Trani, Dott. Matteo Perchiazzi; del coordinatore per l'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Prof. Marino Pellico; del Delegato FISO Puglia, Dott. Luigi Laricchia.

Armati di bussola e carta topografica i corsisti hanno alternato le lezioni teoriche impartite nel 2° Circolo Didattico "Mons. Petronelli" di Via Petronelli alle prove pratiche disputate nella Villa Comunale di Trani, il cui nuovo impianto cartografico è stato realizzato per l'occasione, a cura del finlandese Markku Joensuu: i partecipanti hanno così assimilato in tre sedute pomeridiane le nozioni di base per impostare un percorso didattico di orienteeing nelle proprie scuole.

Il corso, organizzato dalla Delegazione Regionale Puglia della Federazione Italiana Sport Orientamento, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Ministero della Pubblica Istruzione, l'Assessorato allo Sport del Comune di Trani, la Scuola Regionale dello Sport – CONI Puglia ed il Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive dell'Università di Bari, rientra fra le attività formative previste nel "Progetto Sport – Ambiente – Turismo – Scuola" dalla quarta edizione del Campionato Mediterraneo Open, in programma in Puglia, Basilicata, Grecia ed Albania dal 21 Febbraio all'8 Marzo. E proprio a Trani, nel Centro Storico, si disputerà una delle tappe più significative della manifestazione, venerdì 7 Marzo, con la disputa della Mediterranean Cup e della Finale Provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Ma la formazione prevista dalla FISO nel 2008 non si ferma a Trani: a Policoro, in provincia di Matera, presso il Circolo Velico Lucano, uno dei partner principali per l'organizzazione della quarta edizione del Campionato Mediterraneo Open, è in programma da mercoledì 13 a venerdì 15 Febbraio un nuovo corso di base, in una delle strutture più indicate per la pratica della disciplina.

Per ulteriori informazioni e per il programma dettagliato del corso ci si può rivolgere all'organizzazione del corso (Dott. Luigi Laricchia, tel. 3282825450) oppure si può consultare il sito web [www.uspbari.net](http://www.uspbari.net) (seguendo il percorso Circolari – giorno 11 Gennaio).

L'addetto stampa  
Filippo Luigi Fasano  
cell. 3476603902

**CO REG 07/02/2008**

## **Bambini e genitori nel bosco di Capodimonte a caccia di lanterne.**

Domenica tutti a caccia di lanterne nel bosco di Capodimonte. È l'ora dell'orienteeing, un po' gioco, un po' disciplina sportiva nata oltre un secolo fa in Scandinavia, praticata da oltre trent'anni in Italia settentrionale ma non ancora ufficialmente presente a Napoli. Consiste nell'effettuare un percorso, con l'ausilio di una mappa, e di una bussola nelle gare agonistiche, passando attraverso una serie di punti prestabiliti. In genere si pratica nel verde e per questo è chiamato «lo sport dei boschi». Capodimonte è la location ideale per cimentarsi in questa attività. L'appuntamento per mamme, papà, bambini o semplici curiosi è alle 10 alla porta di Miano. Ai partecipanti saranno consegnati un pettorale e una mappa del bosco. Sulla cartina saranno indicati nove punti di controllo dove troveranno montate le lanterne, o paletti con punzone, da raggiungere secondo un ordine sequenziale prestabilito. Non lo sarà, invece, il tragitto. Mappa alla mano, dopo una partenza scaglionata, ognuno dovrà orientarsi e scoprire il percorso più breve tra un punto di controllo e l'altro. Un paio di mesi fa la Runaples, un po' per passione, un po' per gioco, provò ad organizzare una domenica mattina all'insegna dell'orienteeing. Fu talmente un successo che domenica prossima Lelio Raimondi, Alfredo Varriale e Benny Scarpellino ci riprovano con l'obiettivo di affiliarsi alla federazione nazionale e poter organizzare delle vere e proprie gare regionali. Quella del 10 febbraio (le iscrizioni si chiuderanno domani, per informazioni 347/4708797, [benpepod@tin.it](mailto:benpepod@tin.it)) rappresenta, dunque, la seconda esperienza: potranno partecipare i bambini (dai 5 ai 13 anni), i «passeggiatori» e i corridori. I più bravi di ciascun gruppo riceveranno un simbolico premio. La partenza e l'arrivo del suggestivo percorso, che toccherà gli angoli più nascosti del bosco, avverranno dalla splendida scuola Bellaria, sita nel parco di Capodimonte, la cui direttrice, Fernanda Spina, è tra le ispiratrici della manifestazione proprio per la valenza educativa che l'orienteeing può avere per le scolaresche. Un obiettivo ludico e formativo, come tutte le attività promosse dalla Runaples,

associazione nata nel 2002 per organizzare eventi di atletica leggera, con un fiore all'occhiello, «Le Colline di Napoli», gara podistica nazionale a tappe in programma a settembre. Nell'ultimo anno la Runaples è diventata «Associazione da vivere tutto l'anno» con giornate dedicate al trekking che porteranno gli appassionati a salire sul monte Avvocata nei pressi di Cava de' Tirreni, a passeggiare nel parco del Vesuvio, a esplorare il parco degli Aurunci o i monti Lattari. Domenica è l'ora dell'orientering.  
GIANLUCA AGATA

inserito da Capitani Luigi

CO FED 21/02/2008

## Metti un giorno con Minna, Pasi e Alessio...

"I read the news today, oh boy  
About a lucky man who made the grade..."  
(A day in the life – J.Lennon & P. McCartney)



Metti che un giorno all'orizzonte si profili un'occasione come questa: Minna Kauppi e Pasi Ikonen passeranno una giornata in Lombardia come prima tappa di un lungo tour che li porterà a campi di allenamento in Francia ed in Ticino...

Metti che come base di appoggio per la loro giornata lombarda, Minna e Pasi chiedano ad Alessio Tenani di organizzare un paio di allenamenti...

Metti che Alessio Tenani chiami a dargli man forte un imbolsito non-addetto-stampa...

A questo punto dovrebbe scattare la domanda: sappiamo tutti chi sono Minna, Pasi ed Alessio? Se state leggendo questo sito, dovrete saperlo! Ma per i meno attenti alle notizie di primo piano ricapitolò:

Alessio Tenani: due volte campione italiano a staffetta con i colori della Forestale, da alcuni anni membro della squadra nazionale italiana; per inciso, compagno di disavventura di un certo Pasi Ikonen in una staffetta di Coppa del Mondo (si erano persi insieme!)

Minna Kauppi: contende a Simone Luder il primato di orientista più famosa del mondo. Non ha ancora vinto 14 titoli mondiali, ok, ma è già stata due volte campionessa del mondo a staffetta per la sua Finlandia (2006 e 2007) ed è campionessa del mondo in carica sulla lunga distanza (Kiev 2007). Uno dei personaggi più carismatici dell'universo orientistico. E non solo femminile.

Pasi Ikonen: una autentica icona dell'orientamento mondiale. L'"uomo senza bussola" nel parlare comune, quando gli orientisti si ritrovano davanti al caminetto nelle lunghe serate invernali a raccontare le storie delle gare, dei campioni e delle proprie avventure. E, anche, Pasi Ikonen campione del mondo middle distance dell'era pre-Gueorgiou. Un'era, quella del francese, che proprio Pasi dichiarerà di voler cercare di interrompere nel 2008 ad Olomouc! Sissignori, Pasi sta tornando in forma, e reclama quel titolo che fu suo!

Bene, dopo una giornata con questi tre autentici fenomeni del nostro sport potrei uscirne con un ritratto di Pasi Ikonen rappresentato come un vero gladiatore dei boschi, un atleta passato attraverso la disavventura di un grave infortunio di cui riporta ancora le conseguenze ma fermamente deciso a tornare ai fasti di qualche anno fa; un atleta che senz'altro si sarà stufato di sentirsi chiedere ogni volta "Ma come fai a correre senza bussola?", ma ogni volta la sua grande modestia, la sua affabilità che è anche un misto di timidezza e di gentilezza, lo portano a sorridere all'interlocutore, a rispondere che è una sua abitudine, che non ne sente la mancanza, che il bosco e la carta gli danno elementi sufficienti per tracciare delle rotte sicure sia quando si tratti di navigare nel bianco piatto o ripido di Borgo Ticino sia quando si tratti di identificare uno dei mille e mille avvallamentini della ruvidissima carta del Parco Pineta di Tradate. Se posso permettermi, un autentico "toro" del bosco, inarrestabile anche nel verde aggressivo di Tradate nel quale lo ho visto passare con lo stesso incedere imponente e giganteggiante, petto in fuori e ginocchia alte, con il quale lo vediamo sui video di Youtube o in alcune foto di Orienteering Today. Pasi Ikonen che sorride raccontando come abbia da poco preso la patente di guida a 27 anni; Pasi Ikonen che nella sala del ristorante dove ci siamo concessi uno spuntino si mette ventre a terra a mostrare uno dei mille esercizi che aiutano la sua schiena infortunata, Pasi Ikonen che esce dal bosco di Borgo Ticino mandando lodi alla scelta di cartografare un bosco così bello e così pulito; Pasi Ikonen che parte per l'allenamento di Tradate gridando fiero "Try to catch me!", prova a prendermi! e che esce dal bosco e dai rovi di Tradate come un gladiatore che esce dall'arena vincitore: "challenging", dirà. Sfidante. E fosse anche solo un allenamento, è una sfida che ha vinto.

Interludio con Alessio Tenani. L'approccio di Pasi Ikonen alla partenza del primo allenamento è stato "Alessio, we go together...". Come rifiutare? Prima lanterna con Pasi a tirare e Alessio a seguire, seconda lanterna ... viceversa: una traversata ad azimut del bosco bianco; Alessio che con un po' di emozione piazza la tirata sotto la linea rossa, il punto raggiunto con grande perizia, il ghiaccio che si scioglie, la sicurezza che aumenta: da lì in poi Pasi ed Alessio proseguono insieme come se non avessero mai fatto altro nella loro vita. Un Alessio Tenani che emerge dal bosco di Borgo Ticino come un atleta con una nuova grande fiducia in se stesso, e che a Tradate sarà capace di pareggiare i tempi di Ikonen fino a due lanterne dalla fine, quando solo un po' di stanchezza gli



appesantirà l'andatura.

Che dire di Minna Kauppi? Il quadro che potrei disegnare è quello di una ragazza sicuramente estroversa, sicuramente conscia del movimento mediatico che c'è attorno al suo nome e al suo volto. Minna che mi racconta dei suoi inizi, con due genitori orientisti che la portano nel bosco fin da piccolissima finché, ad 8 anni, non è in grado di andare da sola; Minna che mi parla di sua sorella, anche lei orientista che ora ha un bambino, il suo nipotino preferito; Minna che mi spiega come il suo carattere così estroverso non sia affatto una posa ma il suo vero modo di essere, una voglia di socializzare che quasi le fa perdere la concentrazione anche in gara (mi dice anche che questa cosa a Simone Luder, di cui è amica, non capiterebbe mai); Minna Kauppi che non nasconde un obiettivo legato alla gara middle distance di Olomouc 2008, oltre al tentativo di tripletta con la staffetta della sua nazione, per il quale però non sente una grande pressione personale; Minna che però aggiunge anche di sentire talvolta la pressione dei fans di tutto il mondo che la vorrebbero sempre vedere vincente e sorridente, cosa ovviamente impossibile; Minna che sorride quando le chiedo se in fondo il suo essere un'atleta umana che può commettere errori e non una macchina non sia emerso in occasione delle due staffette mondiali vincenti, con errori apparentemente marchiani proprio in vista del traguardo; la stessa Minna che mi risponde che lei stessa non sa ancora spiegarsi l'origine di questi black-out (comunque andati sempre a finire bene) ma che uno dei ricordi più belli e più brutti della sua carriera agonistica è legato alla "5 giorni della Val di Non 1998" (eh già! Il cronista la aveva scovata nelle classifiche D16) quando in uno dei più bei panorami frequentati come orientista la sua giovane età non era venuta a capo di alcune tratte che l'avevano vista peregrinare a lungo per il Monte Penegal. Minna Kauppi che durante l'allenamento continua a ripetermi quanto sia bello correre e lasciar andare le gambe e l'andatura nel bosco di Borgo Ticino con una visibilità così ampia ("se non ci fossero queste colline si riuscirebbe a vedere da una lanterna all'altra") e nel Parco Pineta di Tradate si fionda in mezzo ai rovi e su e gli per gli avvallamenti anche se ammette subito di non essere a suo agio con una vegetazione così aggressiva: "Ma se conosco Pasi, lui si che sarà contento!".

La domanda forse sorge spontanea. Se c'erano solo loro tre, chi ha raccolto tutte queste impressioni da una Minna Kauppi in corsa per il bosco? Ovviamente c'era anche l'imbolsito non-addetto-stampa... no? Il quale ancora adesso scuote la testa incredulo ripensando al momento in cui, con Pasi ed Alessio che si allontanano verso la partenza, Minna si è girata e ha detto "Noi andiamo insieme!"; al momento in cui, alla lanterna 1, Minna si è parimenti girata e ha detto "Ok, le lanterne pari sono tue" (non ho fatto il tirone di Alessio sulla 2 ma poco ci manca... e sui punti ci siamo arrivati anche noi!); ripensando all'ultima salita di Borgo Ticino, con il cuore a mille e la nera signora con la falce che aspetta in cima alla salita ma... come fai a mollare il treno di Minna Kauppi a 300 metri dall'arrivo??? E ripensando a Tradate, a seguire in mezzo ai valloni ed ai rovi un folletto biondo che scappa avanti appena il bosco lascia 10 metri di spazio aperto...



Minna e Pasi sono ora in viaggio per la Francia. Da parte di un atleta nazionale e dello scrivente visibilmente emozionato, in bocca al lupo per la vostra preparazione al Mondiale. E grazie per il tempo, la pazienza, la freschezza e la spontaneità che ci avete dedicato. E poiché le nostre cartine vi sono piaciute... perché non tornate a trovarci e non vi fermate più a lungo?

Stefano Galletti  
(altre foto e le cartine degli allenamenti sono pubblicate sul sito [www.alessiotenani.it](http://www.alessiotenani.it))  
Stegal67@hotmail.com

**CO REG 04/03/2008**

## Sulle orme dei cavalieri: quando l'orienteering diventa cultura

Non è detto che tutte le gare di orienteering vedano come protagonisti i purosangue dai garretti allenati sui terreni più accidentati e dalla mente affilata come un rasoio per risolvere le mille insidie e trappole di perfidi tracciatori.

Sempre più spesso, l'orienteering si sposa con altre attività di tipo culturale per portare il pubblico su percorsi artistici, o del gusto, o naturalistici: l'adozione della cartina tradizionale da orienteering serve per attirare quella parte di pubblico che rimembra lontano trascorsi fanciulleschi da "caccia al tesoro", oppure per dare l'idea di un percorso non prestabilito, non fissato nello spazio, ma libero come devono essere le attività nelle quali il gioco è preponderante rispetto alla componente sportiva.

E' in questo contesto che si inserisce "Sulle orme dei cavalieri", prova a scopo cultural-orientistico-artistico che si terrà a Palermo il 9 marzo a partire dalle ore 9.30.

Non è una gara tradizionale nella quale il tempo genera la classifica (almeno in questo primo esperimento) ma è una gara a quiz nella quale occorre seguire il percorso a sequenza obbligata e, una volta arrivati sul punto, occorre rispondere ad un quesito con tre possibili risposte: la punzonatura avviene (come nel trail-O) nella casella corrispondente alla risposta scelta.

Sarà un percorso aperto a tutta la cittadinanza, alle scuole e agli appassionati di storia dell'arte. Le lanterne sono infatti posizionate davanti a nove chiese (alcune dimenticate dal tempo e, purtroppo, dalla negligenza dei politici) del centro storico di Palermo. Sarà anche un evento promozionale con il quale diffondere e promuovere due attività: il recupero del patrimonio storico e lo sport di orientamento.

L'organizzazione dell'evento sarà a cura della società Orienteam e l'event manager sarà Arturo Di Vita.

Stefano Galletti  
stegal67@hotmail.com

**CO REG 08/05/2008**

## **IN CAMPANIA NOVE NUOVI TECNICI SCUOLA**

Si è concluso domenica 4 maggio 2008 nella sede del Coni di Avellino il corso per Tecnico scuola di orienteering voluto dall'Asse (Avellino Sviluppo Socio Economico) del presidente Gaetano Torcinaro e dal Coni provinciale di Peppino Saviano con l'organizzazione tecnica della Federazione Italiana Sport Orientamento; direttore del corso il maestro federale Davide Pecora. Sotto l'attento controllo degli istruttori Luigi Capitani e Maria Pia Di Nardo i nove partecipanti al corso (più tre uditori a cui alla fine è stato consegnato un attestato valevole come corso base) hanno diligentemente svolto tutte le "faticose" esercitazioni proposte sia in centro storico (carta di Montefalcione 1:4000) sia in bosco (carta di Campo Maggiore 1:10000). Dopo cinque giornate e 28 ore di lezioni svolte tra pratica e teoria, per tutta la giornata di domenica 4 maggio, si sono svolti gli esami. In mattinata la prova pratica a Campo Maggiore: raggiungimento di 10 punti di controllo con l'individuazione di due "lanterne" posate male. Tutti i corsisti hanno superato il "primo ostacolo". Nel pomeriggio, nella sede del Coni, si sono svolte le altre prove, terminate per l'ora di cena. Il tracciamento di un percorso scolastico per la categoria cadetti ha impegnato severamente gli aspiranti tecnici che, scherzosamente lamentandosi per la severità e durezza degli esami, hanno preteso una pausa caffè prima di svolgere la seconda prova scritta del questionario: quindici domande a risposta multipla e cinque domande a risposta aperta. Alle 18 sono iniziati i colloqui orali. Tre argomenti da discutere con tre istruttori diversi: "nomenclatura orientistica" con Luigi Capitani; "progressione didattica" e "tecniche di navigazione" con Davide Pecora; "organizzazione gare, progetti e carte" con Maria Pia Di Nardo. Alla fine i corsisti, esausti ma contenti, hanno potuto gioire per l'acquisizione meritata del titolo. Nella foto i nuovi Tecnici scuola della Campania mostrano l'attestato appena conseguito nella sede del CONI di Avellino. Da sinistra: Giuseppe Bellosguardo, Rosa Florio, Lina Cozzuto, Emilia Di Blasi, Anna Maria Tortorella, Michela Gaeta, Francesca Trivelli, Salvatore Gargano, Tina Carullo. Nello sfondo Davide Pecora, Luigi Capitani e Maria Pia Di Nardo.

**CO SCU 15/05/2008**

## **Ad Andalo trecento studenti trentini con carta e bussola per i G.S.S. 2008**

Ad Andalo trecento studenti trentini con carta e bussola: ai nazionali vanno Folgaria-Lavarone-Luserna e Primiero Negrelli

In una splendida cornice quale quella delle Dolomiti di Brenta, sono andati in scena ieri ad Andalo (TN) i Giochi Sportivi Studenteschi Provinciali di Orienteering. La manifestazione organizzata dal Comitato Trentino F.I.S.O. con la collaborazione della Sovrintendenza Scolastica Provinciale e dell'Orienteering Mezzocorona ha visto al via ben trecento ragazzi provenienti da ventisette scuole del Trentino (di cui 15 istituti comprensivi media inferiore e 12 istituti superiori). I tracciati predisposti da Gabriele Bettega sono stati apprezzati dai concorrenti come pure dagli insegnanti accompagnatori, segno che l'obiettivo primo è stato centrato in pieno ovvero offrire ai ragazzi una giornata di sport in cui si è respirato anche un clima di aggregazione e di festa complice anche il sole e il clima ormai quasi estivo.

Dei ragazzi il podio primierotto: è stato Fabiano Bettega (I.C. Primiero Negrelli) il migliore con il suo tempo di 14'30", davanti ai suoi compagni di scuola Riccardo Scalet (tempo 15'07") e a Mattia Debertolis (tempo 16'21"). Tra le ragazze, è ancora primierotta la prima classificata ovvero Arianna Taufer (I.C. Primiero Negrelli, tempo 14'50") in grado di precedere di soli 5" la giudicariense Natalie Ferrazza (I.C. Tione di Trento, tempo 14'55") e Francesca Taufer (I.C. Primiero Negrelli, tempo 15'24").

Tra i cadetti, trionfa Francesco Meneghel (I.C. Primiero Negrelli) con un tempo di 21'31", seguito dal suo compagno di scuola Nicolò Orler (tempo 22'26"), giunge al terzo posto invece il valsuganotto Marco Mengarda (I.C. Strigno Tesino, tempo 24'16") a pari merito con il pinetano Giovanni Gonzo (I.C. Altopiano di Pinè). Nelle cadette, s'impone nettamente Laura Meneghel (I.C. Primiero Negrelli, tempo 18'25") sulla giudicariense Katia Artini (I.C. Tione di Trento, tempo 25'41"), con un ritardo di 7" giunge terza l'altra primierotta Debora Bond (I.C. Primiero Negrelli, tempo 25'48").

Tra gli allievi, si cambia musica anzi zona del trentino: vince il solandro Framba Simon anche se per i colori dell'I.T.I. Buonarroti di Trento (tempo 18'58"), davanti al primierotto Ivano Bettega (I.S. Fiera di Primiero, tempo 19'08") e all'altro solandro Mario Roncador in gara per l'I.T.C.G. Pilati di Cles (tempo 19'45"). Venendo alle allieve è Viola Zagonel (I.S. Fiera di Primiero, tempo 21'27") la dominatrice, seconda è Anna Cavazzani (Liceo Scientifico Da Vinci di Trento, tempo 22'36"), terza piazza per Eleonora Orler (I.S. Fiera di Primiero, tempo 23'51").

E in conclusione arriviamo alle categorie Juniores: tra i maschi si conferma il solandro Roberto Dallavalle (I.T.C.G. Pilati Cles, tempo 20'16"), secondo gradino del podio per il primierotto Tommaso Scalet (I.S. Fiera di Primiero, tempo 21'30") mentre arriva terzo l'altro solandro Federico Daprà (I.T.C.G. Pilati Cles, tempo 25'07"); in campo femminile anche qui è primierotta l'atleta Carlotta Scalet (I.S. Fiera di Primiero, tempo 19'18") che supera la compagna Claudia Zanetel (tempo 20'51") e la valsuganotta Giada Trentin (Istituto Degasperi Borgo Valsugana, tempo 23'33").

Alla presenza del Coordinatore dell'attività sportiva scolastica prof. Andro Ferrari e del Presidente del Comitato Trentino F.I.S.O. sono poi state consegnate le medaglie e gli attestati agli studenti e scuole migliori dando arrivederci all'anno 2009 per un'altra giornata di sport e di amicizia in un'altra località del Trentino.

Marco Rosa  
Responsabile Immagine  
Comitato Trentino F.I.S.O.

- FED 19/05/2008

## L'ORIENTEERING SUL MENSILE FOCUS



Si parla di orienteering sulla rivista "Focus" di questo mese.

Nel breve articolo, scritto in collaborazione col Presidente Ezio Paris, viene descritto brevemente il nostro sport, indicato come sport per tutti, con anche un approfondimento sull'attrezzatura indicata per la pratica dell'orienteering. Nella foto in primo è raffigurata l'atleta Federica Maggioni, e sono riconoscibili anche Simone Grassi, Giaime Origgi ed Heike Torggler. C'è infine un box con una foto della Nazionale di CO.

Un ringraziamento per la realizzazione del servizio va a Tiziano Serafini del negozio Orisport [www.orisport.it](http://www.orisport.it)

Pietro Ilarietti  
(inserita da Bruno Trebbi)

- FED 22/05/2008

## ON-LINE GLI SPOT FISO GIRATI DA GUIDO MICHELOTTI

Finalmente presentiamo on line i due spot realizzati nell'estate del 2007 in Val di Non.



Il progetto nasce dalla disponibilità di Guido Michelotti che ha accettato nella primavera dello scorso anno di realizzare uno spot per la federazione e prosegue grazie alla naturale pazzia di tutti gli orientisti che si sono inventati comparse per tre giorni di riprese.

I due filmati che finalmente rendiamo visibili sono due nonostante il progetto di partenza ne prevedesse soltanto uno:

Lo spot Bosco è il progetto principale, girato in due giorni e pensato e programmato nei mesi precedenti le riprese con maniacale precisione da Guido e dal suo aiuto regia Ilaria.

Il secondo spot invece - Pista- è una idea dell'ultimo secondo messa insieme in poco più di tre ore sulla pista di Cles grazie ai polmoni dei ragazzi che vedete impegnati nelle immagini, ideato e programmato la sera prima visto che avevamo finito con un giorno di anticipo e visto che era un peccato non sfruttare l'occasione di avere a disposizione una troupe.

Ma vedetevi e godetevi, scaricatevi e fate sharing con i vostri amici.

Mi scuso con tutti gli orientisti per il ritardo con cui questo progetto è stato reso visibile on-line e ringrazio ovviamente tutte le persone che sono entrate in questo progetto: Guido, la troupe (che trovate qui sotto) e le comparse degne dei migliori kolossal americani. Non li scrivo tutti se no me ne dimenticherei qualcuno e non sarebbe bello...tanto a loro va la gloria di essere nelle immagini.

Un grazie anche al Consiglio Federale che ha approvato il budget necessario alla realizzazione del Progetto.

Un applauso alla troupe:

Guido Michelotti (regia), Ilaria Avanzi (aiuto regia), Alessandro Ruggeri (Steadycam), Daniel Arvizu (Fotografia), Mirko Fabbri (Suono), Giorgio Giannoccaro (Assistente operatore), Daniele Zilioli (organizzazione)

Si ringrazia per il materiale fornito New Wave Italia - Craft

<http://www.newwave.se/it>

<http://www.craft-usa.com>

Francesco Isella  
(inserita da Gianfranco De Vito)

Per visionare o scaricare i video dei due spot è sufficiente cliccare sulle due animazioni presenti sulla Home Page del Sito FISO nello spazio dedicato ai banner pubblicitari (in basso a destra)

**- FED 08/07/2008**

## Il servizio fotografico delle ragazze di Mtbo

TOVO. SANT'AGATA- MAZZO DI VALTELLINA:

Tutto pronto in Valtellina per il servizio fotografico di moda che vedrà protagoniste le ragazze della Mtbo. La troupe della rivista Donna Moderna- Donna in forma (allegato mensile Mondadori) sta già raggiungendo in questi istanti i borghi nei quali verrà allestita la scenografia per il reportage. La località interessata è quella del comprensorio dell'Antica Pieve di Mazzo, zona resa famosa dal Passo del Mortirolo, montagna sacra del ciclismo che ha visto nascere la leggenda di Marco Pantani che qui staccò Miguel Indurain.

Le orientiste coinvolte dal progetto, ideato dall'Ufficio stampa Fiso e dall'ufficio marketing, sono: Laura Scaravonati, Ylenia Gobler, Stephanie Bethaz, Maria Chiara Crippa, Elisa Granetto, Lucia Curzio.

Secondo quanto comunicato dall'art director Bruno Dall'Arche, le modelle avranno a disposizione un nutrito staff di professionisti del settore moda composto da: fotografo, parrucchiere, truccatore, direttore luci, art director e allestitori.

"Le ragazze indosseranno degli abiti neri, molto femminili. Un servizio d'impatto che si terrà in parte nei boschi e in parte vicino ai monumenti più belli dell'antica Pieve".

Emozionatissime le atlete che per raggiungere il set si sono rese disponibili ad una lunga trasferta. Il significato di questa esperienza è appunto quello di diffondere e promuovere in modo capillare il meraviglioso sport da loro rappresentato.

Pietro Illarietti

Notizia inserita da Segreteria Fiso - Pedrini Francesca

**CO FED 12/07/2008**

## Mondiali Master in Portogallo

Beware the masters! Attenti ai masters! Nella settimana dal 29 giugno al 5 luglio, nella zona attorno alla cittadina portoghese di Leiria (120 km a nord di Lisbona), non si poteva fare un passo senza incrociare volti nordici o est-europei o del sud-Europa, anche americani giapponesi o australiani, fieri di portare le loro polo e t-shirts inneggianti alle più esotiche gare di orienteering del globo, a mondiali passati (talvolta anche mondiali del secolo scorso... certe t-shirts resistono al tempo come i loro orgogliosi proprietari).

Il Campionato del mondo Masters 2008, edizione portoghese, ha richiamato circa 3.500 partecipanti gioiosi e giocosi, ha rinnovato incontri e saluti tra sportivi di 3 o 4 generazioni diverse. Ma attenzione: i masters potranno essere anche più rilassati rispetto agli junior o agli assoluti... a patto che non vi salti in testa di frapportarvi tra loro ed una lanterna! Sarebbero capacissimi di spostarvi di peso o di costringervi ad una precipitosa fuga a colpi di scarpette chiodate. Ed il livello delle categorie più "giovani" non è poi così lontano da una gara internazionale da world ranking event: come giudicare altrimenti la presenza di atleti che dal Portogallo sono volati direttamente in Repubblica Ceca per partecipare (con la nazionale del proprio paese) ai mondiali Assoluti?

L'edizione 2008, ottimamente organizzata dalla FPO (a beneficio dei lettori, una elevata qualità che è ormai prassi nell'organizzazione di questo genere di eventi e che lascia ancora ottimi ricordi tra i partecipanti dell'edizione italiana di Asiago – Altopiano dei 7 Comuni) sarà ricordata anche come la "prima volta" della competizione sulla distanza sprint; e i bene informati segnalano che dal 2011 potrebbe esserci anche l'introduzione della middle distance.

Una trentina di italiani hanno preso il via nell'edizione 2008, provenienti da Lazio, Trentino, Liguria, Lombardia, Friuli e Toscana. Non sono arrivate medaglie per noi, gli atleti della Scandinavia e dell'est-Europa ne hanno fatto incetta, ma nondimeno lo speaker Timo Tienila ha scandito più volte nel corso delle 5 prove la parola "Italia" nelle classifiche.

E si che le cose sembravano essersi messe al meglio dopo una prima giornata (qualificazioni sprint) che sembrava far pensare ad una finale nella quale tifare fino in fondo per i nostri compagni di viaggio. Una prova sprint disputata a Leiria, tutta su percorso cittadini, con partenza in alto nel labirinto di mura anche diroccate del castello, poi la discesa a tutta nel dedalo di

viuzze del centro: tanti punti anche a poche decine di metri l'uno dall'altro, con arrivo nella piazza centrale di Leiria. Un format senz'altro più usuale per le nostre esperienze (non ultima quella di Pergine) che per parecchi concorrenti del nord Europa di media classifica, visibilmente disorientati in mezzo a quei grappoli di lanterne e alle prese con la scelta migliore per affrontare il labirinto del castello o per comprendere il modo per punzonare una lanterna in un parcheggio multipiano...

Tra gli uomini i migliori sono stati Marco Giovannini con l'8° posto in M40 dietro a personaggi tipo Mogensen, Hanselmann e Ward, ed Ezio Paris con un 17° posto in M55. Ma erano le nostre veterane a mettere a segno i colpi migliori con il 2° posto di qualificazione per Ivana Zotta, dietro alla ticinese Yvette Zaugg, e il 7° per Lucia Bragagna in W55; e infine venivano addirittura il 1° posto per Licia Kalcich in W60, cui faceva seguito nella seconda batteria il 5° posto di Cristina Casatta, ed il 6° per Maria Chiara Ramorino in W75.

La finale, disputata a Praia da Vieira, ha proposto un terreno e difficoltà diverse: una partenza nelle strettissime viuzze del paese che si affaccia sull'oceano, poi un trasferimento per un grappolo di lanterne non facili (per la loro densità e per il cambio di scenario) nella pineta, poi ancora altre lanterne sulle difficili dune di sabbia ed un finale tra le vie vicine alla spiaggia (se possibili ancora più strette... praticamente le vie sono gli spazi tra una casa e quella immediatamente addosso): in W55 la migliore è stata Lucia Bragagna che ha terminato al 25° posto, nove posizioni davanti a Ivana Zotta. Cristina Casatta con il suo 13° posto ha (a suo dire) gettato al vento una occasione d'oro, mentre nella stessa finale Licia Kalcich ha chiuso al 61° posto. In mezzo ad una classifica dominata da svedesi e norvegesi, è toccato a Maria Chiara Ramorino portare la sigla "ITA" nella top ten, ed il nono posto dell'atleta laziale è il miglior risultato dei mondiali per i colori azzurri.

Per le due gare di qualificazione long (una delle quali dal 2011 potrebbe cedere il posto ad una gara di qualificazione middle) ci si trasferisce a Pataias, abbastanza lontano dall'oceano per non dover affrontare le dune ma abbastanza vicino per riempire di sabbia parte del terreno di gara. Terreno che, per chi non è mai stato in Portogallo ma è stato almeno in Aquitania, dovrebbe essere familiare... ma per chi non è stato in nessuno dei due posti: un susseguirsi di pinete marittime, un fondo sabbioso con cespugli più o meno radi che talvolta rendono più difficile la corsa, pochi verdi duri ma attraversabili e soprattutto equidistanza a 2,5 metri (con ampio uso di curve di livello ausiliarie) a movimentare di colore marrone una carta che, con equidistanza a 5 metri, sarebbe stata un foglio bianco A3! Un paradiso per chi sa muoversi bene in bussola, sa leggere anche una equidistanza così lieve e soprattutto sa muovere bene le gambe: i tempi di percorrenza risulteranno più bassi del previsto sia nelle prove di qualifica che nella finale. Sono sempre le WMaster a far segnare le migliori posizioni, con Bragagna, Casatta e Ramorino sugli scudi nella prima prova di qualifica attorno alla decima posizione, e Maria Chiara Ramorino fa ancora meglio nella seconda prova di qualifica con la settima posizione.

Per la finale long si torna ad avere a che fare con la sabbia: Pedrogao, a nord di Leiria, praticamente a pochi passi dall'oceano, è la sede scelta per questa prova; e pur se si corre ancora tra pinete e boschetti di eucalipto si può rimpiangere il fondo compatto di Pataias: a Pedrogao la sabbia la fa da padrone, i dislivelli non sono poi così impercettibili ed il "bush" cespuglioso di cui è ricoperta la parte iniziale e finale dei percorsi rende più difficile la corsa e più arduo interpretare le curve di livello sempre più impercettibili. Lucia Bragagna in W55 è 77° in finale A e la sua compagna di staffetta Cristina Casatta è 67° in W60. Si attende al traguardo Maria Chiara Ramorino ma per soli 3 secondi la sua gara resta fuori dalla top ten della finale A! Imprendibili comunque le prime due che a 75 anni e in quel bosco viaggiano ancora a 11 minuti al kmsf.

Un'ultima frase per la categoria M90, che ha visto al via due concorrenti: e se nella prova sprint il grande incredibile finlandese Erkki Luntamo (l'unica concessione all'età è il farsi portare lo zaino dal parcheggio al centro gare...) aveva conquistato l'ennesimo mondiale della carriera, nella prova long il giovane avversario norvegese Rune Haraldsson (è del 1918, Luntamo è del 1914) è riuscito nell'impresa di soffiarli la vittoria: un evento immortalato già nelle parole di Timo Teinila che vedeva il norvegese affrontare la run-in quando ancora Luntamo non era passato dal punto spettacolo.

L'anno prossimo lo spettacolo dei mondiali master si trasferisce down under, in Australia. Per il 2010 si gareggerà in Svizzera, a Neuchatel, dove forse le pendenze non saranno così poco percettibili.

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

- FED 01/08/2008

## SU DONNA MODERNA IL SERVIZIO SULLE RAGAZZE DELL'ORIENTEERING



Un successo pieno il servizio fotografico per Donna Moderna-Donna In Forma che ha visto protagoniste le ragazze della nazionale Co e Mtbo: Laura Scaravonati, Maria Chiara Crippa, Ylenia Gobber, Stephanie Bethaz, Elisa Granetto e Lucia Curzio.

Il servizio in edicola da alcuni giorni ha dedicato alle ragazze ben 8 pagine fotografiche. Sono state inserite pure numerose note di spiegazione sullo sport dell'orienteeing.

Ecco il commento della redazione di Donna Moderna (Bruno Dall'Arche e Antonella Marmieri): "Le ragazze, oltre ad essere molto belle, sono state disponibilissime e professionali. Crediamo che abbiano contribuito a veicolare nel migliore dei modi il messaggio legato al loro sport. Per noi è stato un piacere

lavorare con loro"

Ecco di seguito l'articolo che il quotidiano "Il Giorno" ha dedicato a questo reportage che, tra le altre cose, ha ottenuto la prima pagina dell'edizione locale di Sondrio.

**MAZZO DI VALTELLINA:** Non capita tutti i giorni di incontrare nel bosco delle bellissime ragazze con abito da sera in sella ad una mountain bike. E' questa la scena surreale che alcuni alpinisti hanno vissuto ieri nei comuni di Tovo e Mazzo. Infatti i fortunati si sono imbattuti nelle modelle della squadra nazionale di orienteering, sport dei boschi, molto seguito nel Nord Europa e Svizzera.

Le ragazze, tutte pluricampionesse italiane, che hanno dato vita al set diretto da Bruno Dell'Arche con gli scatti di Ugo Zanborlini erano: Laura Scaravonati, Maria Chiara Crippa, Ylenia Gobber, Stephanie Bethaz, Elisa Granetto e Lucia Curzio.

Le bellissime atlete erano impegnate nella realizzazione di un servizio fotografico per un periodico femminile in edicola a fine mese. Molteplici le location scelte: i sentieri, il bosco, alcuni scorci paesaggistici. Divertente il contrasto fra l'eleganza delle ragazze, tutti in eleganti abiti neri, la natura incontaminata della zona, la bellezza delle modelle e la fatica fatta in sella alle mountain bike.

"Un evento positivo per il nostro comprensorio – ha commentato il sindaco di Tovo Gianbattista Pruneri – che in questo modo può farsi conoscere".

"è stata una bellissima esperienza – ha commentato Laura Scaravonati, una delle modelle orientiste – abbiamo trovato una realtà che ci ha accolto benissimo. Per facilitare il nostro lavoro si sono mobilitati in tanti: i Comuni, l'Associazione Pieve di Mazzo, la protezione civile di Tovo, alcune aziende e gli operatori turistici che hanno tenuto aperto ad oltranza i loro esercizi per darci accoglienza e permettere a noi di sottoporci alle cure di truccatori e parrucchieri" .

Pietro Ilarietti  
(inserita da Bruno Trebbi)

**CO RN 03/09/2008**

## CAMPIONATI EUROPEI PER SORDI: UN RESOCONTO



Che quelli 2008 non sarebbero stati Europei facili lo abbiamo capito già in fase di preparazione e di allenamento; la fortuna non era decisamente dalla nostra parte: due atleti super-preparati quali Graziella Di Bella e Mauro Bussi alle prese con problemi fisici. Una appendicite per lei, un infortunio patito al raduno in Slovenia per lui.

Graziella è riuscita con grande coraggio e una incredibile forza di volontà a recuperare e rimettersi perfettamente in piedi dopo l'intervento subito, grazie ad un programma di recupero dettagliato, costante. Tutto ciò grazie anche all'aiuto degli altri atleti, resisi disponibili per allenarsi tutti insieme nella settimana di Ferragosto.

Ma la sfortuna ha continuato a colpire din dalla prima gara, la sprint: questa sarebbe infatti la specialità preferita sia da Vanessa Ricci Bitti da che Luigi Lerose. Ebbene, emozioni e agitazione hanno fatto sì che la loro prova non sia stata positiva, e dopo un errore tecnico non recuperabile per la classifica Vanessa ha avuto anche una punzonatura mancante. I piazzamenti sono stati quindi: Tutzer 8°, Di Bella 12° e Grigolli 13°; in campo maschile : Pegoretto al 12°, Jabr al 32° e Lerose al 34°.

La gara Long si è dimostrata piuttosto difficile anche a causa di una vegetazione molto diversa da quella a cui siamo abituati; tutti – tranne Vanessa Ricci Bitti costretta al ritiro – hanno però reagito bene, gareggiando fino in fondo ottenendo anche buoni piazzamenti, e ancor più tempi parziali veramente buoni: Tutzer 10°, Di Bella 18°, (su 24). Tra gli uomini: Lerose 20°, Pegoretto 26°, Jabr 27° e Santini 31°. (su 49)

La gara middle è stata, alla fine, la migliore per tutti. Una gara molto scorrevole nella quale la posizione migliore è stata da Graziella Di Bella che ha ottenuto il 9° posto seguita da Grigolli 14°, Ricci Bitti 19° e Tutzer 22°. Tra gli uomini abbiamo avuto Lerose al 13° posto, Pegoretto 28°, Santini 32° e Jabr 35°.

Ma la gara più bella e spettacolare l'abbiamo vissuta con la staffetta maschile: Lerose, 1° frazionista, ha lasciato le altre squadre allibite quando è giunto al cambio per il secondo frazionista in prima posizione assoluta. Alla fine il successo personale di Lerose ha contribuito a far conquistare un 6° posto finale, su 13 formazioni al via.

Risultati meno positivi per la staffetta femminile : Grigolli ha preso il posto di Ricci Bitti nella formazione italiana, ma un errore in seconda frazione ha portato la staffetta al 5° posto finale.

Personalmente ho trovato l'esperienza positiva, tutto è andato bene anche in modo superiore alle attese. Tutti gli atleti hanno avuto un comportamento serio e responsabile rispettando le regole del Campionato Europeo; l'organizzazione si è dimostrata perfetta e si è respirato un buon clima di amicizia, di collaborazione e di disponibilità fra tutti i partecipanti..

Ora ci attende un compito impegnativo: toccherà a noi l'organizzazione del Campionato Europeo previsto per il 2012 nella

provincia di Trento.

Brunella Grigolli  
(inserito da Bruno Trebbi)

- FED 05/09/2008

## DUE SPECIALI SULL'ORIENTEERING IN ONDA SU TRIVENETA TV



PADOVA: 2 speciali dedicati all'orienteeing, organizzati dall'Ufficio stampa Fiso, andranno in onda sul Triveneta Tv oggi e domani. L'approfondimento, condotto dalla giornalista Romina Disconzi, vede 2 interventi di 15 minuti da parte di Cosimo Guasina, uno degli organizzatori degli Highlands open di Asiago, e di Pietro Illarietti, responsabile comunicazione Fiso.

I 2 speciali, in onda oggi e domani (ore 13), più una replica domenica, sono stati organizzati per raccontare il fantastico mondo dell'orienteeing anche ai non addetti ai lavori. Gli approfondimenti hanno riscontrato il vivo interesse dell'emittente Tv che ha già prenotato altri servizi in occasione di alcuni eventi. Già certa la presenza al meeting di

Venezia di novembre per TrivenetaTV.

L'emittente copre Veneto, Friuli e parte di Lombardia ed Emilia Romagna.

"Abbiamo scoperto uno sport molto interessante – ha commentato il capo redattore Disconzi – ci abbiamo creduto e abbiamo voluto darle il giusto spazio."

"Ho raccontato l'esperienza di Asiago – ha aggiunto Guasina – è stata una chiaccherata di un quarto d'ora nella quale si è parlato degli Highlands Open (elite internazionali, calendario, organizzazione etc...), poi si è parlato un dell'Erebus Vicenza".

"L'approfondimento di Pietro Illarietti è stato di introduzione generale alla disciplina – ha concluso Disconzi – Sono state illustrate le suddivisioni in CO, MtbO, Sci O e Trial O. Sono stati toccati temi molto interessanti come ecosostenibilità, multisensorialità, educazione ambientale. Affascinante anche la spiegazione su come le squadre nazionali e gli atleti si preparino athleticamente e tecnicamente alle prove"

Per chi sarà interessato dalla settimana prossima la Tv metterà sul proprio sito il file delle 2 trasmissioni dedicate all'orienteeing.

noltre visibile su Digitale terrestre sul Bouquet Blu Mux

Pietro Illarietti  
(inserita da Bruno Trebbi)

- FED 09/09/2008

## DOMANI SI PARLA DI ORIENTEERING SU RADIO KISS KISS

Domani pomeriggio 10 settembre, alle ore 15 si parla di orienteeing in radio  
Le frequenze sono quelle di Radio Kiss Kiss.. Il programma OOK con Marco e Giò  
Interviene il responsabile comunicazione Fiso: Pietro Illarietti

Il programma

Il pomeriggio di Radio Kiss Kiss è ritmo, è aria fresca, è un punto d'incontro per i ragazzi che vogliono vivere la radio come se fosse loro.

Marco e Giò osserveranno ciò che accade nel mondo e nell'appartamento del vicino con un occhio divertito e leggero.

Ospiti, interviste, giochi e collegamenti con tutti gli amici di Kiss Kiss sparsi per il mondo; chiunque può entrare, basta bussare, prendere le cose senza stress e provare ad immaginare che avere milioni di compagni di viaggio non è poi così difficile.

Siete pronti a partire? Avete allacciato le cinture di sicurezza, messo il casco, indossato i bracciali? 3,2,1...in onda!

Il sito ufficiale della radio, con frequenze e streaming, è [www.kisskiss.it](http://www.kisskiss.it)

Pietro Illarietti  
(inserita da Bruno Trebbi)

CO REG 25/10/2008

## Grande successo al corso base in Foresta Umbra!

Si è svolto in Foresta Umbra, dal 16 al 18 Ottobre, presso la Caserma di Jacotenente, il Corso di Formazione di 1<sup>o</sup> Livello, per Docenti e Dirigenti di ogni ordine e grado, di Orienteering, per i non addetti ai lavori è uno sport che si svolge in ambiente naturale orientandosi con una mappa che bisogna saper leggere ed interpretare per arrivare prima possibile alla conclusione del tragitto. L'esplorazione, l'adattamento e l'esecuzione avviene di corsa, ma ci sono anche altre situazioni in cui ci si può muovere anche con la bicicletta, a cavallo, in immersione, ecc...

Il corso presieduto dal Coordinatore Regionale dell'Ufficio Sportivo Scolastico, Dott. Marino Pellico è stato svolto dal Team di Docenti addetti alla formazione del Comitato Regionale Pugliese, retto dal Dott. Luigi Laricchia, oltre cinquanta i frequentanti provenienti da tutta la Regione Puglia ma anche da altre Regioni d'Italia, per le Scuole di Vieste erano presenti la Docente delle Primarie Carolina Marchetti ed il prof. Michele Notarangelo dell'Ipssar. Tre giorni di lavoro ben gestiti ed organizzati dal Team Regionale che è riuscito ad appassionare e svezzare tutti i partecipanti specialmente poi con una simulazione di una gara di fine corso svolta tra i sentieri di quello splendido scenario rappresentato dalla Foresta Umbra, impregnata dei suoi odori e suoni che parlano solo di natura, ma bisogna saperli recepire ed interpretare. Il corso è stato impreziosito anche da una convincente relazione del Dr. Antonio Fischetti, Docente di Ed. Fisica e Psicologo presso la facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Bari, e dal Dr. Nello Biscotti esperto studioso di Botanica; il Sindaco e l'Assessore allo Sport del Comune di Vico hanno voluto accogliere con calore tutti i partecipanti, manifestando la propria disponibilità e candidandosi per manifestazioni sia regionali che nazionali. Tutto si è svolto con la discreta "vigilanza" del Tenente Colonnello Giuseppe Prencipe, Comandante della caserma dell'aeronautica di Jacotenente che è stato sempre disponibile, paziente e premuroso durante questa "pacifica invasione" di un presidio militare, a Lui un grazie particolare.

Prof. Michele Notarangelo  
Articolo inserito da Luigi Laricchia

MTBO FED 27/10/2008

## L'MTB-O IN DIRETTA TV

Mercoledì 29 ott. l'orienteeing in diretta TV (1h30') su Teleciclismo in onda su Telechiara: si parlerà di Mtbo e delle gare di Rosolina M. del 25 ottobre '08

La trasmissione avrà come ospiti: Laura Scaravonati, Mogno Michele e i rappresentanti del Parco delta del Po che hanno voluto il progetto "Orienteering Festival '08". Inizio alle ore 21 con un breve servizio sui risultati di sabato, seguiranno interviste fino alle 22,30. La trasmissione sarà visionabile anche su [www.teleciclismo.it](http://www.teleciclismo.it) a partire da giovedì 30.

Michele Mogno  
(inserita da Bruno Trebbi)

CO REG 31/10/2008

## L'IKP PROMUOVE L'ORIENTEERING NELLE AZIENDE

Orienteering uno sport per formare le persone e creare i gruppi di lavoro. È questo il principio ispiratore che ha portato l'IKP Prato a dar vita ad una serie di iniziative volte alla promozione dell'orienteeing in ambito non agonistico.

L'esperienza, inserita in un piano di sviluppo avviato in collaborazione con alcune aziende toscane, ha avuto successo e si è allargata anche al Veneto e all'Alto Adige con First, società di consulenza che ha accettato la proposta dell'Ikp Prato per la realizzazione di un "educational" della durata di 2 giorni che si è tenuto alla Fattoria di Castiglionchio (FI).

Sono state 34 le persone che si sono cimentate nella prova in carta allestita dai tracciatori. Un progetto ambizioso quello dell'IKP che si prefigge come mission la promozione e la diffusione della pratica sportiva orientistica.

Il progetto rivolto alle aziende è nato dalla voglia di Massimo Bianchi di affrontare nuove e stimolanti sfide.

"Dopo una infarinatura generale sull'orientamento – ha spiegato lo stesso Bianchi - Abbiamo fatto delle prove sul campo, all'interno della fattoria di Castiglionchio, dove i partecipanti hanno potuto esercitarsi su un percorso di in sequenza libera, cioè ognuno doveva passare per i punti di controllo senza un ordine prestabilito"

Il gruppo ha ben risposto agli input forniti dai trainer:

"Hanno provato a fare subito una prova di difficoltà superiore rispetto ad una gara di orientamento classica, dato che si è svolta in notturna. Il risultato è stato quello di portare i partecipanti ad accrescere la fiducia verso se stessi e verso il gruppo di lavoro. All'inizio della prova sono stati dati 5 minuti di tempo per spartirsi i compiti. Il gruppo doveva individuare 20 punti di controllo,

quelli più dotati fisicamente avevano il compito di individuare i punti più lontani. Insomma i partecipanti si sono organizzati e si sono dovuti fidare l'un con l'altro e questo era uno degli obiettivi dell'educational"

Il bilancio dell'esperienza è stato ritenuto da tutti ottimo.

"Si è trattato di una prova molto positiva – ha commentato Bianchi – il gruppo ha affrontato l'impegno con indole agonistica".

Tutto è stato reso possibile dalla sinergia nata fra Ikp Prato e First:

"Ho potuto contare su Gianluca Cappellato e Silvia Zardini, rispettivamente responsabile relazioni esterne First e sua collaboratrice – ha concluso il pratese – ma anche sugli istruttori dell'Ikp"

Pietro Ilarietti  
(inserita da Bruno Trebbi)

**- FED 17/11/2008**

## A Roma Servizio RAI sull'Orienteering

Il prossimo Giovedì 20 Novembre una troupe RAI interverrà a Roma per girare un breve servizio dedicato all'Orienteering.

L'intervento, di cui è stato principale promotore il neo-consigliere federale Stefano Mappa, nasce nel quadro di iniziative mirate a dare adeguato risalto alla disciplina dell'Orienteering.

Il servizio vedrà l'intervento del Presidente della FISO Sergio Grifoni e degli atleti Michela Guizzardi del CUS Bologna ed Emiliano Corona del Centro Sportivo Esercito.

L'intervista si svolgerà nella Capitale, all'interno del Parco Scott, dove sarà in corso uno degli ormai consueti allenamenti che vedranno la presenza dei ragazzi del Liceo Scientifico Cavour, della Scuola Media Moscati nonché di alcuni atleti Juniores della Società Corsaorientamento Club Roma, fra i quali alcuni nomi ben noti a livello nazionale come Adrienne Brandi, Andreina Brandi, Michele Fiocca.

L'allenamento che si svolgerà nel Parco è stato organizzato da Manuela Manganelli, nella doppia veste di Insegnante ed Allenatore dei ragazzi della Società.

La registrazione del servizio avverrà, come già detto, giovedì 20 Novembre, mentre la data di messa in onda, sui notiziari di RAI SPORT PIU', è ancora in via di definizione per motivi di palinsesto.

Si auspica la messa in onda del servizio, nella stessa serata di Giovedì, anche nell'edizione delle 18.10 di Sport sera.

Articolo di Gianfranco De Vito

**CO REG 30/11/2008**

## L'orienteeing su un format TV per risolvere problemi adolescenziali.

Palermo 16/11/08

Vi informo che nei giorni scorsi sono stato contattato dai responsabili della casa di produzione televisiva Magnolia (che ha curato format come S.O.S. TATA in onda su Discovery e la 7 ecc.) i quali mi hanno proposto un intervento su un nuovo format che avrebbero girato nel palermitano.

Il programma è un format dedicato alle problematiche adolescenziali e credo che il titolo corretto sia "Adolescenti..Istruzioni per l'uso" che va già in onda su Discovery e repliche su la 7.

La trama della puntata che ci interessa come appassionati di orienteeing è la seguente: due gemelle (originarie di Cefalù nel palermitano) vivono un rapporto conflittuale (nella realtà). Come recuperare la loro relazione interpersonale?

L'autore prevede una serie di attività che le due gemelle dovranno svolgere insieme, tra le quali anche l'orienteeing (fantastico!!!! l'orienteeing per rafforzare le relazioni interpersonali!!!).

Mi propongono il progetto perché hanno trovato su internet il sito della nostra associazione [www.Orienteam.it](http://www.Orienteam.it) interessati dal fatto che ci occupiamo di organizzazione di gare, corsi base di orienteeing per docenti di ogni ordine e grado, attività didattiche dirette ai ragazzi di tutte le scuole, promozione culturale, storica, architettonica, sociale, ambientale del territorio attraverso lo sport di orientamento, metacognizione e orienteeing ecc.

Quindi preparo un percorso su dodici lanterne molto semplice su una carta da me realizzata che usiamo come palestra per i ragazzi delle scuole palermitane nel Parco della Favorita a Palermo.

Le due sorelle sconoscono la pratica dell'orienteeing quindi in diretta vengono da me informate sugli elementi minimi che permetteranno loro di affrontare la prova che le aspetta.

In diretta parte l'esperienza che affrontano in coppia. Lo scopo è registrare le reazioni delle due sorelle che durante il tracciato

devono stabilire una strategia per risolvere i problemi, attivare un feedback di controllo, sviluppare una collaborazione finalizzata al raggiungimento di uno scopo comune...senza altri avversari.

All'inizio le gemelle sono disorientate: azimut, bussola, lanterne, punti di controllo ecc. tutta una serie di termini a loro sconosciuti fino a quel momento. Iniziato il percorso dopo aver affrontato le prime tre lanterne seguite a breve distanza da me che davo pochissime informazioni (come imposto dal copione) e dopo aver vissuto momenti di incertezza e un pizzico di angoscia scatta la magia dell'orienteeering "l'insight", le due sorelle si interpellano, risolvono o sbagliano, scambiandosi pareri, scelte, soluzioni e

concludono con successo il percorso sorridenti.

Spero che il montaggio renda merito alla positiva esperienza che credo sia importante per dare agli scettici, soprattutto in campo pedagogico ed educativo, un motivo in più per avvicinarsi al nostro amato SPORT.

P.S.

La partecipazione è stata a titolo gratuito unicamente per dare visibilità alla pratica dell'orienteeering soprattutto nella prassi didattica e formativa che poi è la base per la pratica agonistica.

LINK

<http://www.tvblog.it/post/7849/adolescenti-istruzioni-per-luso-da-stasera-su-la7>

Un affettuoso saluto

Arturo Di Vita